

LE LAPIDI NEI PORTICI DEL PALAZZO DEL COMUNE



L'entrata principale del palazzo, iniziato nel cinquecento ai tempi dei Conti Torelli e terminato dai Gonzaga, è rivolta verso Piazza Mazzini.



Sotto ai portici, accanto alle lapidi con le misure in uso ai tempi dei Gonzaga, sono conservate le lapidi che ricordano le vittime della seconda guerra mondiale.



GUASTALLA

ONORA I SUOI PARTIGIANI CADUTI PER LA LIBERTÀ

ADORNINI GIOVANNI N 27 3 1893 M 23 4 1945
ALBERINI ENZO N 22 4 1916 M 21 4 1945
CAMURRI QUARTO N 5 11 1921 M 28 12 1943
CASELLA LELIO N 18 6 1916 M 10 6 1944
CATELLANI NELLO N 22 8 1925 M 20 4 1945
FORNASARI NESTORE N 30 9 1922 M 19 4 1945
FRANCHI RUBENS N 21 4 1920 M 30 4 1945
GARAVALDI WALTER N 6 8 1917 M 2 3 1944
GARUTI INES N 1 8 1900 M 23 4 1945
PAZZI IRMO N 19 6 1910 M 10 6 1944
PEDRAZZI IVO N 27 10 1924 M 14 6 1944
ROSSELLI LEONE N 11 4 1920 M 23 1 1945
ROSSI BRUNA N 22 1 1927 M 23 4 1945
ROSSI GIUSEPPE N 8 3 1901 M 23 4 1945
SESSI ATTILIO N 9 10 1924 M 28 7 1944
SIMONAZZI ALVARO N 25 2 1911 M 24 4 1945
SIMONAZZI ARVEDO N 29 5 1919 M 29 12 1944
SETTI GETULIO N 27 4 1925 M 28 7 1944
VEZZADINI BRUNO N 3 10 1925 M 23 9 1944
VIONI DIMMO N 16 8 1908 M 24 4 1945
BIGLIARDI GIOVANNI N 13 7 1909 M 23 4 1945

25 APRILE 1983



NEL 40° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
D' ITALIA

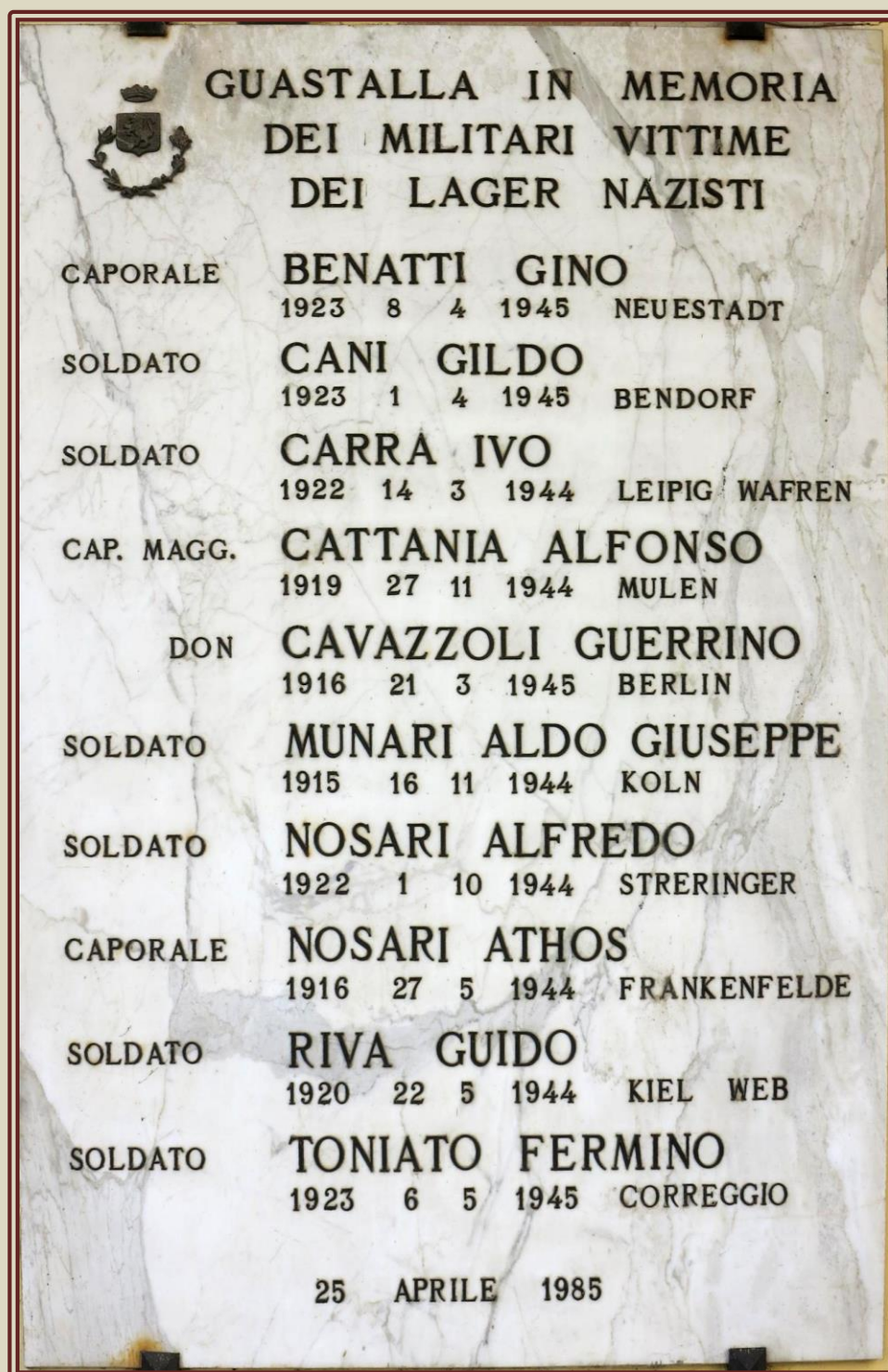
GUASTALLA ONORA E RICORDA
I SUOI SOLDATI CADUTI E DISPERSI
SU TUTTI I FRONTI

DURANTE LA 2° GUERRA MONDIALE
DAVANTI AL LORO SACRIFICIO
FORMULA IL PERENNE IMPEGNO

CONTRO OGNI GUERRA
PER LA PACE, LA LIBERTÀ
LA FRATELLANZA DEI POPOLI

25 APRILE 1985

Questa lapide ricorda i militari vittime nei lager nazisti:
«IMI» (Internati Militari Italiani). Ad essi sono dedicate le
nove «Pietre d'inciampo» poste nella città e nelle frazioni,
di fronte alla loro ultima abitazione ed il monumento in
Piazza Martiri e Patrioti



GUASTALLESI
CADUTI COMBATTENDO IN AFRICA
PER IL DIRITTO E L'ONORE D'ITALIA

FARINA UBALDO CAPITANO NEGLI ALPINI

+ A BARESA IL 4 APRILE 1896

PASOTTI DOTT. GIUSEPPE CAP.^{LE} ART.^A MONT.^A

+ AD ADUA IL 1° MARZO 1896

MANZINI PIERO TENENTE AVIATORE

+ A TRIPOLI IL 25 AGOSTO 1912

FARINA LUIGI SOLD.^{TO} NELL'11° BERSAGLIERI

+ A TRIPOLI IL 22 GENN. 1912

DAOLIO CALVINO SOLD.^{TO} 83° FANTERIA

+ SCIRE' IL 29 FEBB. 1936. XIV°

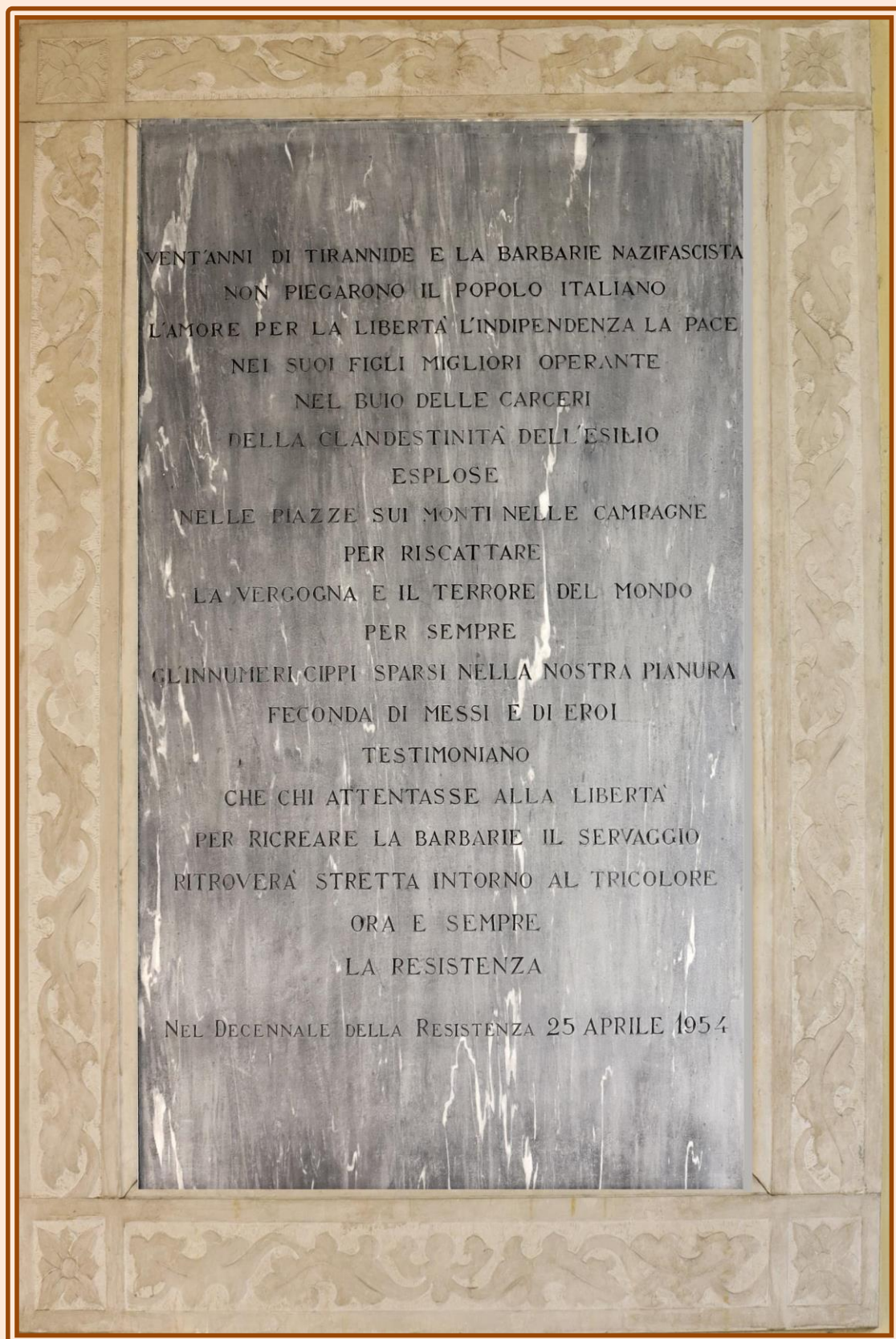
ACERBI GIOVANNI SOLD.^{TO} 83° FANTERIA

+ SCIRE' IL 3 MARZO 1936. XIV°

NEL TRENTESIMO DELLA REPUBBLICA
NATA DALLA RESISTENZA AL NAZIFASCISMO
IL CONSIGLIO COMUNALE ALLE VITTIME
INNOCENTI DELL'IMPERIALISMO COLONIALE

2 GIUGNO 1976

Lapide posta il 25 aprile 1954 a condanna della tirannide e barbarie nazifascista ed a consolidare la Resistenza:
«ORA E SEMPRE LA RESISTENZA»



Altre due lapidi ricordano momenti del Risorgimento italiano.

20 SETTEMBRE 1870 - ANNESSIONE DI ROMA AL REGNO D'ITALIA



A RICORDANZA NON PERITURA
DEL GIORNO AUSPICATISSIMO GLORIOSO
20 SETTEMBRE 1870

IN CHE

VITTORIO EMANUELE II.

DEBELLATA

LA INFANTA TEOCRAZIA DI UNDICI SECOLI
FÈ PIENO IL VOTO DEGLI ITALIANI
E PROCLAMANDO **ROMA** CAPITALE DEL REGNO
RIVENDICÒ E ASSICURÒ IN PERPETUO
L'UNITÀ E L'INDIPENDENZA DELLA PATRIA
IL CONSIGLIO COMUNALE DI GUASTALLA
DECRETAVA

FOSSE SCOLPITA QUESTA LAPIDA
L'OTTOBRE DEL MEDESIMO ANNO

FU SACRILEGA RAPINA? O FU GIUSTIZIA?

ARNALDO DA BRESCIA

GIROLAMO SAVONAROLA-GIORDANO BRUNO

EVOCATI DALLE TORTURE E DAI ROGHI
RISPONDERANNO QUALE E QUANTO EFFERATA
FU LA TIRANNIDE CHE LI UCCISE E PER CHE COLPA

ANNO 1860 AI CADUTI DEL RISORGIMENTO

MDCCCLX

REGNANTE

VITTORIO EMANUELE II.

IL MUNICIPIO GUASTALLESE

VOLLE

QUÌ RICORDATI IN PERPETUO

I GENEROSI SUOI FIGLI

BRUNETTI EDMONDO · MANFREDINI GIACOMO

MACCA PIETRO · TOSI ANTONIO · SACCANI DOMENICO

GIALDI ANTONIO · BERTASI VALERIANO · BOLLI GIUSEPPE

ACCORSI VOLONTARI E CADUTI IN GUERRA

IL PRIMO A ROMA NEL 1849

IN LOMBARDIA NEL 1859 GLI ALTRI

QUANDO L'ITALIA

DI PIÙ LUNGO SERVAGGIO INSOFFERENTE

RIVENDICÒ ANIMOSA I SUOI DRITTI

LE SUE LIBERTÀ LE SUE GLORIE

AI VENTURI

LA ONORANTE MEMORIA

IL PROFITTEVOLE ESEMPIO